



Al Presidente del Consiglio Comunale  
[segreteria.consiglio@comune.senigallia.an.it](mailto:segreteria.consiglio@comune.senigallia.an.it)  
[presidente.consiglio@comune.senigallia.an.it](mailto:presidente.consiglio@comune.senigallia.an.it)

**OGGETTO: presentazione proposta di Mozione recante “Adesione formale del Comune di Senigallia alla Carta europea per l’uguaglianza e la parità delle donne e degli uomini nella vita locale – Atto di indirizzo” – ex art. 13 Regolamento per il funzionamento del Consiglio e delle Commissioni consiliari.**

Si chiede di inserire la proposta di Mozione allegata e in oggetto nell’agenda dei lavori della prossima seduta del Consiglio Comunale.  
Cordiali saluti.

***I Capigruppo consiliari  
Lega-FDI-La Civica-Forza Italia***



## Mozione

### **“Adesione formale del Comune di Senigallia alla Carta europea per l’uguaglianza e la parità delle donne e degli uomini nella vita locale – Atto di indirizzo”**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE DI SENIGALLIA**

**DATO ATTO** che il quinto obiettivo dell’Agenda 2030 dell’UE punta al raggiungimento della parità di genere, e che le tre azioni chiave della strategia europea si possono riassumere nella lotta alla violenza sulle donne, nella possibilità per le donne di raggiungere posizioni apicali nel mondo lavorativo e nella politica, e nell’adozione della prospettiva di genere in tutti i provvedimenti normativi;

**VISTA** l’allegata Carta europea per la parità fra donne e uomini nella vita locale, che è destinata agli enti locali e regionali d’Europa e che sancisce il principio della parità fra donne e uomini, invitando le Autorità locali ad attuare, nel proprio territorio, gli impegni definiti nella Carta medesima;

**DATO ATTO** che l’uguaglianza delle donne e degli uomini è un diritto fondamentale per tutte e per tutti, che rappresenta un valore determinante per la democrazia e che, per essere compiuto pienamente, il diritto non deve essere solo riconosciuto per legge, ma deve essere effettivamente esercitato e riguardare tutti gli aspetti della vita politica, economica, sociale e culturale del territorio di riferimento;

**RICORDANDO** il quadro giuridico internazionale dei diritti umani delle Nazioni Unite ed in particolare la Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo e la Convenzione sull’Eliminazione di ogni forma di Discriminazione contro le Donne, adottata nel 1979;

**SOTTOLINEANDO** il contributo fondamentale del Consiglio d’Europa per la promozione della parità tra donne e uomini e per l’autonomia locale;

**CONSIDERANDO** che la parità tra donne e uomini implica la volontà di agire sui tre aspetti complementari della sua realizzazione e cioè sull’eliminazione delle disparità dirette, sull’estirpazione delle disparità indirette e sull’elaborazione di un ambiente politico, giuridico e sociale favorevole allo sviluppo di una democrazia paritaria;

**CONDANNANDO** il divario persistente fra il riconoscimento de jure del diritto alla parità e la sua applicazione reale ed effettiva;

**RILEVATO** che in Europa gli enti locali e quelli regionali hanno e devono avere un ruolo cruciale per gli abitanti ed i cittadini nell’attuazione del diritto alla parità, in particolare quello fra donne e uomini, in tutti gli ambiti che sono di loro competenza;

**CONSIDERANDO** che la partecipazione e la rappresentanza equilibrata delle donne e degli uomini nelle prese di decisione e nei posti di direzione è fondamentale per la democrazia;

**ISPIRANDOSI** alla Convenzione sull’Eliminazione di ogni forma di discriminazione contro le donne del 1979, alla Dichiarazione di Pechino e alla Piattaforma per l’azione delle Nazioni Unite del 1995, alle Risoluzioni della 23° Sessione Speciale dell’Assemblea generale del 2000 (Pechino + 5), alla Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea, alla Raccomandazione del Consiglio di dicembre 1996 riguardante la partecipazione equilibrata di donne e uomini nelle prese di decisione, alla Dichiarazione mondiale dell’Unione internazionale delle città e dei poteri locali del 1998 sulle donne nel governo locale, e delle loro successive modificazioni ed



integrazioni, alla strategia per la parità tra donne e uomini 2010-2015 contenuta nella Comunicazione della Commissione europea al parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico sociale europeo e al Comitato delle Regioni (COM2010/491) e, infine, alla dichiarazione della Commissione europea in occasione della Giornata internazionale della donna 2010 per un maggiore impegno verso la parità tra donne e uomini e verso la Carta per le donne, contenuta nella Comunicazione della Commissione del 2010 (COM2010/78);

**DESIDERANDO** evidenziare il 42° anniversario dell'entrata in vigore – settembre 1981 – della Convenzione sull'eliminazione di tutte le discriminazioni contro le donne delle Nazioni Unite;

**PRESO ATTO** dell'Allegato, che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, il quale contiene l'articolato della Carta europea per l'uguaglianza e la parità delle donne e degli uomini nella vita locale, finalizzata ad invitare gli enti territoriali a utilizzare i loro poteri e i loro partenariati a favore di una maggiore uguaglianza delle donne e degli uomini, tenendo presenti in particolare meriti, creatività, esperienza, formazione, attitudini e capacità;

**VISTO** che il Comune di Senigallia è componente del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (CCRE) – Sezione italiana;

**VISTO** il decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** lo Statuto comunale e il Regolamento per il funzionamento del Consiglio e delle Commissioni consiliari;

### **DELIBERA**

**DI DICHIARARE** la premessa in narrativa parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

**DI PRENDERE ATTO** dell'Allegata Carta europea per l'uguaglianza e la parità delle donne e degli uomini nella vita locale e del suo contenuto;

**DI DARE INDIRIZZO** agli organi di governo e agli uffici competenti di procedere all'adesione formale del Comune di Senigallia alla Carta europea per l'uguaglianza e la parità delle donne e degli uomini nella vita locale elaborata e promossa dal Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (CCRE) e dai suoi partners;

**DI PROVVEDERE** affinché sia data notizia dell'adesione alla Carta attraverso i mezzi di comunicazione, il sito istituzionale e qualsivoglia piattaforma di comunicazione.

***I Capigruppo consiliari***  
**Legambiente-FDI-La Civica-Forza Italia**